



*Ministero delle politiche agricole
alimentari e forestali*

DIPARTIMENTO DELLE POLITICHE EUROPEE E INTERNAZIONALI
DIREZIONE GENERALE DELLA PESCA MARITTIMA
E DELL'ACQUACOLTURA

Determina a contrarre ai sensi dell'art. 11 del D. Lgs. n. 165/2006

IL DIRETTORE GENERALE

VISTO il D.P.R. del 22 luglio 2009 n. 129 “Regolamento recante riorganizzazione del Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali, a norma dell'articolo 74 del decreto-legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008, n. 133”;

VISTO il Reg. (CE) n. 498/07 del 26 marzo 2007 della Commissione Europea recante modalità di applicazione del Regolamento CE n. 1198/06 del 27 luglio 2006;

VISTO il D.Lgs. del 12 aprile 2006 n. 163 recante “Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE”;

VISTO il Reg.(CE) n. 1198/06 del 27 luglio 2006 del Consiglio Europeo recante il Fondo Europeo per la Pesca (F.E.P.);

VISTO il D.Lgs. 30 marzo 2001 n. 165 recante “Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche”;

VISTO il D.lgs. 30 luglio 1999, n. 300, recante “Riforma dell'organizzazione del Governo a norma dell'art. 11 della legge 15 marzo 1997 n. 59 e successive modifiche ed integrazioni”;

VISTA la legge 16 aprile 1987, n. 183 concernente il coordinamento delle politiche riguardanti l'appartenenza dell'Italia alle Comunità Europee ed in particolare l'art. 5 che ha istituito il Fondo di rotazione per l'attuazione delle politiche comunitarie;

VISTA la Decisione della Commissione C(2007) 6792 del 19 dicembre 2007 che ha approvato il programma operativo dell'intervento comunitario del Fondo europeo per la pesca in Italia per il periodo di programmazione 2007/2013, il cui piano finanziario prevede un ammontare complessivo di risorse comunitarie pari ad euro 424.342.854,00 ed un corrispondente contributo nazionale pari, complessivamente, ad euro 424.342.854,00, ripartito per l'obiettivo di convergenza e per l'obiettivo non di convergenza, nonché per ciascun asse prioritario;

VISTO il Provvedimento 18 settembre 2008 della Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le regioni e le province autonome di Trento e Bolzano che sancisce l'intesa sulla ripartizione percentuale delle risorse finanziarie del Fondo europeo per la pesca, per il periodo di programmazione 2007-2013, tra lo Stato e le regioni, nella misura del 33% a favore delle misure gestite dallo Stato e del 67% a favore delle misure a gestione regionale;



*Ministero delle politiche agricole
alimentari e forestali*

DIPARTIMENTO DELLE POLITICHE EUROPEE E INTERNAZIONALI
DIREZIONE GENERALE DELLA PESCA MARITTIMA
E DELL'ACQUACOLTURA

VISTO il Decreto n. 22/2008 del 21 aprile 2008 del Ministero dell'Economia e delle Finanze recante assegnazione ed erogazione del prefinanziamento del 7 per cento della quota statale a carico del Fondo di rotazione, ai sensi della legge 16 aprile 1987, n. 183, del programma operativo dell'intervento comunitario del Fondo europeo per la pesca in Italia, per il periodo di programmazione 2007/2013;

VISTO il Decreto n. 46/2008 del 6 novembre 2008 del Ministero dell'Economia e delle Finanze, recante il cofinanziamento statale, a carico del Fondo di rotazione, ai sensi della legge 16 aprile 1987, n. 183, per le annualità 2007 e 2008, del Programma Operativo dell'intervento comunitario del Fondo europeo per la pesca in Italia, per il periodo di programmazione 2007/2013;

VISTO il Decreto n. 55/2008 del 15 dicembre 2008 del Ministero dell'Economia e delle Finanze recante assegnazione ed erogazione del secondo prefinanziamento del 7 per cento della quota statale a carico del Fondo di rotazione ai sensi della legge 16 aprile 1987, n. 183 per il programma operativo dell'intervento comunitario del Fondo europeo per la pesca in Italia, per il periodo di programmazione 2007/2013;

VISTA la revisione del Programma Operativo, effettuata ai sensi dell'art. 18 comma 2 del Reg. 1198/2006, approvata per procedura scritta dal Comitato di Sorveglianza;

VISTO in particolare l'art. 46, comma 2, del predetto Regolamento FEP che nell'ambito dell'Asse prioritario 5 – Assistenza Tecnica – prevede, tra l'altro, il finanziamento di misure tese a supportare le attività di gestione necessarie per assicurare i processi fondamentali di attuazione degli interventi;

VISTO il decreto n. 13 del 21 aprile 2010 con il quale è stato approvato il Manuale delle procedure e dei controlli dell'Autorità di Gestione;

CONSIDERATO che la Direzione Generale della Pesca Marittima e dell'Acquacoltura – Ministero delle politiche agricole, alimentari e forestali, attraverso gli Uffici competenti, esercita le funzioni di Autorità di gestione nonché di coordinamento degli Organismi Intermedi delegati, ed in particolare svolge i seguenti compiti: realizzazione delle misure di competenza nazionale, funzioni di tutor e monitoraggio dell'attuazione delle misure di competenza degli Organismi Intermedi; gestione dei flussi finanziari e dei rapporti con gli altri enti coinvolti nell'attuazione del FEP; gestione del sistema Infosys; gestione e segnalazione delle irregolarità; realizzazione del servizio di



*Ministero delle politiche agricole
alimentari e forestali*

DIPARTIMENTO DELLE POLITICHE EUROPEE E INTERNAZIONALI
DIREZIONE GENERALE DELLA PESCA MARITTIMA
E DELL'ACQUACOLTURA

monitoraggio ambientale; realizzazione servizio di informazione e pubblicità; redazione ed aggiornamento dei manuali e delle relazioni annuali di esecuzione;

RITENUTO in particolare che questa Direzione Generale svolge un ruolo chiave nella definizione e nell'espletamento delle procedure amministrative di gestione al fine di assicurare il rispetto degli adempimenti previsti dalla normativa nazionale e comunitaria ed in genere il regolare svolgimento delle attività in carico al sistema;

CONSIDERATO che rispetto all'articolazione, all'ampiezza e per molti aspetti anche alla complessità di tali compiti, nel corso dello svolgimento dei medesimi la Direzione provvede all'analisi ed alla risoluzione di problematiche di profilo tecnico, giuridico e amministrativo caratterizzate da un elevato tasso di criticità e comunque di natura estremamente specialistica;

PRESO ATTO che nell'espletamento di dette attività sussistono, tra l'altro, esigenze di specializzazione, celerità ed efficacia tali da potersi assolvere solo in parte, e comunque non adeguatamente, attraverso l'ordinaria organizzazione amministrativa di questa Amministrazione, stante la particolarità del contesto gestionale di riferimento, caratterizzato da innumerevoli termini ed adempimenti di natura perentoria e decadenziale;

RITENUTO conveniente e necessario acquisire le prestazioni funzionali all'assolvimento dei compiti istituzionali sopra descritti, tramite l'esternalizzazione, in regime di appalto di servizi, da affidare ad operatori economici attivi nel settore dell'assistenza tecnica per l'esecuzione di programmi comunitari, del servizio connesso alla gestione (CPV 79420000-4), di ambito e natura tecnico, giuridico, amministrativo, a supporto della attività sopra descritte di questa Direzione nella sua qualità di Autorità di gestione;

CONSIDERATO, inoltre, che per l'utile svolgimento di tale servizio appare necessario che l'aggiudicatario metta a disposizione di questa Amministrazione n. 10 figure professionali, esperte nel settore oggetto del servizio, come sarà precisato nel bando;

CONSIDERATO che l'attività da affidarsi deve svolgersi lungo un arco temporale di 24 mesi, salvo possibilità di ripetizione del servizio ai sensi dell'art. 57, comma 5, D. Lgs. n. 163/2006;

CONSIDERATO che per lo svolgimento di tale attività appare congruo porre a base di gara l'importo di €750.000,00 al netto dell'IVA, in cui sono compresi: spese del personale in conformità alle tabelle di cui al D.M. 25 febbraio 2009 del Ministero del lavoro, della salute e delle politiche sociali, relativo ai dipendenti da aziende del Terziario, della Distribuzione e dei Servizi; costi di consulenza per figure professionali specialistiche; costi per acquisti di materiali e servizi esterni;



*Ministero delle politiche agricole
alimentari e forestali*

DIPARTIMENTO DELLE POLITICHE EUROPEE E INTERNAZIONALI
DIREZIONE GENERALE DELLA PESCA MARITTIMA
E DELL'ACQUACOLTURA

costi di missione; spese amministrative in cui rientrano, ai sensi dell'art. 84 d.lgs. n. 163/2006, i costi della commissione istituita per la valutazione delle offerte quantificati in euro 14.000,00; utile d'impresa non superiore al 10% dell'offerta economica;

CONSIDERATO che tale importo risulta di valore superiore alla soglia comunitaria di evidenza pubblica;

VISTO il D.M. 17 febbraio 2009 con cui il Ministero dell'Economia e delle Finanze ha individuato le tipologie di beni e servizi, per le quali le amministrazioni centrali e periferiche dello Stato sono tenute ad approvvigionarsi mediante le convenzioni stipulate ex articolo 26 della legge n. 488/1999;

CONSIDERATO che il servizio in questione non è inserito tra quelli di cui all'elenco recato nel suddetto decreto;

RITENUTO che per il servizio in questione non è previsto il parere obbligatorio sulla congruità tecnico-amministrativa del CNIPA, ai sensi della circolare del CNIPA del 4 luglio 2005 n. 47, in quanto non trattasi di contratto relativo all'acquisizione di beni o servizi relativi a sistemi informativi automatizzati;

RITENUTO di procedere alla individuazione del soggetto con il quale verrà stipulato il contratto mediante procedura aperta, ai sensi dell'art. 3, comma 37 e dell'art. 55, comma 5 del D.Lgs. 163/2006;

RITENUTO di adottare, per la scelta dell'offerta migliore, il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa in quanto risulta opportuno valutare adeguatamente gli elementi qualitativi e le soluzioni originali proposte;

CONSIDERATO che ai sensi dell'art. 66 D. Lgs. 163/2006 la procedura di gara comporta obblighi di pubblicazione degli avvisi di gara e dei bandi;

RITENUTO di avvalersi di un ente concessionario della Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana per l'espletamento dei suddetti adempimenti, scegliere il servizio migliore che garantisca la pubblicazione su testate giornalistiche a larga diffusione, nel rispetto del principio di economicità;

CONSIDERATO che la procedura di aggiudicazione comporta le seguenti spese:

- pagamento del contributo all'Autorità per la Vigilanza sui Contratti Pubblici di Lavori, Servizi e Forniture, che, ai sensi della deliberazione del 15 Febbraio 2010 della suddetta Autorità, per importi a base di gara compresi nella fascia da €500.000,00 a €1.000.000,00, è pari ad €250,00;



*Ministero delle politiche agricole
alimentari e forestali*

DIPARTIMENTO DELLE POLITICHE EUROPEE E INTERNAZIONALI
DIREZIONE GENERALE DELLA PESCA MARITTIMA
E DELL'ACQUACOLTURA

- spese di pubblicazione del bando e dell'esito di gara sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana e su n. 4 quotidiani, presumibilmente ammontanti ad €12.000,00;

RITENUTO opportuno definire l'oggetto e gli elementi essenziali del contratto che sarà stipulato;

DETERMINA

Art. 1

1. Si dispone l'avvio di una procedura aperta di gara ad evidenza pubblica, ai sensi dell'art. 3, comma 37 e dell'art. 55, comma 5 del D. Lgs, n, 163/2006, al fine di affidare il servizio di supporto e assistenza giuridico-amministrativo, relativamente ai compiti assegnati alla Direzione Generale nell'ambito dell'Asse prioritario 5 – Assistenza tecnica di cui al Regolamento del Consiglio sul Fondo europeo per la pesca n. 1198/2006 del 27 luglio 2006.
2. Il corrispettivo posto a base d'asta è pari ad €750.000,00 (settecentocinquantamila/00) al netto dell'IVA, come descritto in premessa.
3. Il criterio di scelta del contraente è quello dell'offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell'art. 83 del D.Lgs. n. 163/2006, secondo i parametri che saranno specificati nel bando.
4. Il contratto sarà stipulato mediante scrittura privata, ai sensi dell'art. 11, comma 13 del D.Lgs. n. 163/2006, nel rispetto dei termini e degli adempimenti previsti dal D.Lgs. n. 163/2006.
5. I competenti Uffici della ex Pemac V di questa Direzione Generale sono autorizzati a provvedere a tutti gli adempimenti di legge necessari per l'indizione e lo svolgimento della procedura di cui trattasi.

Art. 2

1. Il servizio di cui all'art. 1, della durata di 24 mesi, dovrà fornire un supporto continuativo all'Autorità di Gestione nell'ambito programma operativo del F.E.P. in modo da garantire efficienza nella gestione dei fondi e sostenerne la migliore attuazione. In questo contesto il servizio connesso alla gestione (CPV 79420000-4), di ambito e natura tecnico, giuridico, amministrativo dovrà garantire l'inserimento di n. 10 unità di personale qualificato in relazione alle esigenze di gestione, descritte in premessa.
2. Il costo del servizio è finanziato mediante le risorse disponibili nell'ambito dell'Asse prioritario 5 – Assistenza tecnica - di cui al Fondo Europeo per la Pesca (2007-2013), così



*Ministero delle politiche agricole
alimentari e forestali*

DIPARTIMENTO DELLE POLITICHE EUROPEE E INTERNAZIONALI
DIREZIONE GENERALE DELLA PESCA MARITTIMA
E DELL'ACQUACOLTURA

distinte: per il 75% sulle risorse dell'obiettivo convergenza, per il 25% sulle risorse dell'obiettivo non di convergenza.

Art. 3

1. Le spese accessorie alla procedura di gara sono presumibilmente quantificabili in complessivi € 15.400,00 (quindicimilaquattrocento/00), così ripartiti:
 - contributo all'Autorità per la Vigilanza sui Contratti Pubblici di Lavori, Servizi e Forniture per importi a base di gara compresi nella fascia da €500.000,00 a €1.000.000,00, è pari ad €250,00;
 - pubblicazione del bando e dell'esito di gara sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana e su n. 4 quotidiani, presumibilmente ammontanti ad €12.000,00.
2. Al pagamento degli importi di cui al comma precedente si provvederà tramite l'Ispettorato Generale per i Rapporti Finanziari con l'Unione Europea con le disponibilità recate dal fondo di cui all'art. 5 della legge n. 183/1987, mediante le risorse disponibili nell'ambito dell'Asse prioritario 3 – Misure di interesse comune, di cui al Fondo Europeo per la Pesca (2007-2013), così distinte: per il 75% sulle risorse dell'obiettivo convergenza, per il 25% sulle risorse dell'obiettivo non di convergenza.

Roma, 13 maggio 2010

IL DIRETTORE GENERALE
F.to Francesco Saverio Abate